Affidamento temporaneo di mansioni superiori per esigenze di servizio

Det. n. 58 del 19/04/2016

Legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e s.m.i. art. 45, comma 2, lett. a) - affidamento temporaneo di mansioni superiori per esigenze di servizio.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 5 RIFERIMENTO: 2016-S116-00073

SERVIZIO ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEL SECONDO GRADO, UNIV. E RICERCA

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 58 DI DATA 19 Aprile 2016

O G G E T T O:

Legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e s.m.i. art. 45, comma 2, lett. a) - affidamento temporaneo di mansioni superiori per esigenze di servizio.

LA DIRIGENTE

Vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, e s.m.i. avente ad oggetto "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento";
Visto, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a) della citata legge, cosi come modificato con legge provinciale n. 6 di data 17.06.2004, ai sensi del quale per obiettive e documentate esigenze di servizio il dirigente può, con atto motivato, adibire temporaneamente un dipendente a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore, con diritto, per il corrispondente periodo, al relativo trattamento economico, in caso di cessazioni dal servizio o nuove esigenze organizzative, per un periodo non superiore a dodici mesi;
Dato atto che il Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca si trova già da tempo in una situazione di oggettiva carenza di personale, che determina, a fronte dell'aumento degli adempimenti richiesti e dei carichi di lavoro, la difficoltà a raggiungere gli obiettivi di gestione delle attività; ciò a causa della collocazione a riposo di dipendenti che si é gradualmente succeduta nel tempo e della conseguente difficoltà di assegnazione del personale, nonché del processo di mobilità che all'interno del Dipartimento della Conoscenza ha coinvolto diverse unità di personale che sono state trasferite presso altre strutture della Provincia;
Considerato che questo dirigente tenendo conto delle risorse umane attualmente disponibili ha ravvisato la necessità di avviare un processo di razionalizzazione delle procedure amministrative con conseguente riassegnazione interna dei compiti, con l'obiettivo precipuo di consentire il raggiungimento di quei risultati strategici in grado di qualificare il Servizio stesso e rilanciarlo secondo quanto previsto dalle linee di indirizzo del Dipartimento, nonché di rendere cogenti quei principi di buon andamento, imparzialità, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa che sono indotti dal processo di innovazione in atto all'interno del Servizio medesimo e perseguiti dall'articolo 97 della Costituzione;
In particolare all'interno del suddetto Servizio é incardinato l'Incarico speciale "Esami di Stato", la cui attività ha assunto nell'ultimo periodo dimensioni di complessità e di varietà, introdotte dalle rilevanti innovazioni

che da tempo caratterizzano il sistema educativo e formativo provinciale e i processi di organizzazione del Dipartimento della Conoscenza;
Al suddetto Incarico speciale sono attribuiti rilevanti compiti con riferimento alle sotto elencate area di attività:
cura degli adempimenti necessari allo svolgimento degli esami di Stato del 1° e del 2° ciclo di istruzione e delle libere professioni, ivi compresa la determinazione dei compensi spettanti ai componenti delle commissioni aventi diritto;
cura degli adempimenti finalizzati alle procedure di esame dei percorsi di istruzione e formazione professionale, di qualifica e di diploma professionale e quelle previste dalle specifiche leggi, nonché il rilascio della certificazione finale;
gestione della procedura di riconoscimento dei titoli di studio posseduti dai soggetti stranieri, ai fini della dichiarazione di equipollenza sul territorio nazionale;
supporto i diversi uffici del Servizio sul tema della parità formativa, con particolare attenzione alla definizione degli standard di servizio;
In aggiunta ai suddetti compiti questo Dirigente si é trovato nella necessità di assegnare al suddetto Incarico speciale, ulteriori e più delicati compiti afferenti all'attuazione degli adempimenti richiesti al Servizio in materia di:
anticorruzione, e trasparenza sulla base delle vigenti disposizioni nazionali e del piano provinciale anticorruzione e della trasparenza;
progetto di "razionalizzazione e semplificazione dei controlli sulle imprese e l'attuazione degli adempimenti recati dall'articolo 4 della legge provinciale 31.05.2012 n 10;
disciplina della protezione e trattamento dei dati personali di cui alla deliberazione della Giunta provinciale di data 07.06.2013 n.1081. In particolare l'allegato B) della citata deliberazione al punto rubricato "Referente privacy" prevede che tale figura sia nominata, presso ciascuna articolazione organizzativa provinciale (intendendosi per tale ogni Dipartimento, Servizio, Progetto speciale, Incarico dirigenziale, Agenzia), con ordine di servizio del Dirigente e si occupa, specificamente, anche di privacy, operando in stretto raccordo con il Dirigente competente in materia di privacy.
attuazione del controllo e la vigilanza sulle attività delle Istituzioni formative paritarie per il mantenimento della parità formativa ed il rispetto del contratto di servizio, in attuazione dei criteri stabiliti dalla Giunta provinciale.
Valutata la disposizione di servizio di data 26.01.2016 prot. n. 35989 del direttore dell'Incarico speciale "Esami di Stato", con la quale oltre a predisporre i piani di lavoro e l'organizzazione delle competenze assegnate nella rispettiva declaratoria, il direttore medesimo evidenzia le criticità e la carenza di personale e richiede a questo Dirigente l'attribuzione di una risorsa aggiuntiva in grado di far fronte all'attività di servizio ivi rappresentate, con specifico riferimento ad alcuni ambiti di attività, cosi come ancora evidenziato dal suddetto direttore nella relazione redatta ex art. 18 della legge provinciale 1997 n. 7 e ss.mm.ii. in riferimento al consuntivo dell'anno 2015;
Considerato che all'interno del Servizio e in particolare dell'Incarico Speciale, non è possibile individuare personale con qualifica adeguata C, cui possono essere attribuiti lo svolgimento di tali delicati compiti in quanto le analoghe figure presenti sono già assegnate ad altri incarichi;
Considerato che tali compiti con particolare riferimento a quelli ulteriori in materia di trattamento dei dati personali, di svolgimento delle attività di vigilanza ed ispettiva, richiedono specifiche responsabilità per garantire la funzionalità di servizi complessi e di così grande rilevanza verso l'esterno ed il raggiungimento degli obiettivi assegnati;
Ritenuto quindi necessario, al fine di far fronte alle esigenze organizzative e di servizio dell'Incarico speciale "Esami di Stato", procedere all'affidamento di mansioni superiori alla dipendente dott.ssa Giovanna Cappelli, la quale risulta essere in possesso sia della laurea triennale in scienze giuridiche, sia della necessaria professionalità, competenza ed esperienza acquisite negli anni di servizio rispetto alle diverse attività realizzate dall'Incarico Speciale Esami di Stato;
Preso atto della disponibilità manifestata dalla suddetta dipendente ad accettare il conferimento delle mansioni superiori;
Accertato che le mansioni riconducibili a un livello superiore di inquadramento si sostanziano negli adempimenti in materia di trattamento dei dati personali, nella predisposizione di istruttorie, valutazioni e

predisposizioni di provvedimenti afferenti alla funzione di vigilanza e di controllo sulle attività della formazione professionale, nonché all'attuazione degli adempimenti in tema di anticorruzione, trasparenza, razionalizzazione dei controlli, determinazione dei compensi per gli esami;
Considerato altresì che le citate mansioni vengono svolte in modo continuativo e prevalente, sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale;
Atteso che la presente nomina scaturisce da una attenta e ponderata valutazione in merito alle oggettive e documentate esigenze di servizio, nonché dei requisiti posseduti dalla dipendente in grado di far fronte ai compiti assegnati e che pertanto viene disposta ricorrendo i presupposti di legge di cui alla citata lettera a) comma 2 art. 45 legge provinciale 3.04.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
Attesa la necessità di provvedere in merito nell'interesse dell'Ente, a seguito della riscontrata necessità, per obiettive esigenze di servizio, di garantire i principi organizzativi di funzionalità, nel rispetto ai servizi ed ai programmi di attività previsti dall'Ente medesimo;
Ritenuto che l'attribuzione in modo prevalente di compiti propri di mansioni superiori dia diritto alla corresponsione del trattamento economico proprio della qualifica superiore;
Vista la legge 03.04.1997 n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'articolo 17

DETERMINA

di richiamare quanto espresso in premessa e pertanto:

1. di attribuire per le motivazioni sopra esposte, alla dott.ssa Giovanna Cappelli, matricola n. 39239, dipendente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca, con qualifica B livello evoluto, le mansioni di livello superiore della categoria C livello base;

2. di dare atto che il conferimento delle mansioni superiori opera a far data dal 1.05.2016 e fino al 30.04.2017;

3. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio per il Personale per gli adempimenti di competenza.

FRC

LA DIRIGENTE
Laura Pedron